

ultima tranche del corrispettivo concordato, Enel perfeziona l'uscita dal settore delle telecomunicazioni. Contestualmente all'incasso, Enel ha provveduto alla rinuncia al pegno (senza diritto di voto) costituito a suo favore sul 26,1% del capitale di Weather.

-Acquisizione di progetti eolici in Francia

Il 13 giugno 2008 Enel, attraverso la controllata Enel Erelis, ha concluso l'acquisizione per un corrispettivo di circa 14 milioni di euro, di nuovi progetti eolici in diverse fasi di sviluppo per complessivi 120 MW, alcuni dei quali entreranno in funzionamento già a partire dal 2009.

-Accordo con Termoelectrica ed E.On per la realizzazione di un impianto in Romania

In data 18 giugno 2008, la società di Stato rumena Termoelectrica e il consorzio formato dalla società tedesca E.On Kraftwerke e da Enel hanno firmato un Memorandum of Understanding (MoU) per avviare il progetto di costruzione nel sito produttivo di Braila di una nuova centrale termoelettrica da 800 MW alimentata a carbone, che utilizzerà le più moderne tecnologie e sarà pienamente in linea con gli standard ambientali dettati dall'Unione Europea. Secondo il Memorandum, Termoelectrica conferirà alla joint venture gli asset della esistente centrale di Braila di sua proprietà, mentre il consorzio formato da E.On ed Enel contribuirà con il capitale necessario all'investimento, ottenendo la maggioranza delle azioni della joint venture.

-Acquisizione di Marcinelle Energie

In data 30 giugno 2008 Enel, attraverso la sua controllata Enel Investment Holding, ha acquisito dal gruppo siderurgico Duferco l'80% del capitale della società di scopo Marcinelle Energie, che sta realizzando una centrale a gas con tecnologia a ciclo combinato da circa 420 MW di capacità in Belgio nella regione della Vallonia. Il corrispettivo per l'acquisto dell'80% delle azioni in Marcinelle Energie è di 32 milioni di euro (senza considerare l'addendum al contratto per circa 4 milioni di euro), dei quali 19,2 milioni di euro già riconosciuti e i restanti 12,8 milioni di euro da pagare in 2 tranche tra il 2009 e il 2010. Contestualmente all'operazione di acquisizione della società, Enel ha concesso a Duferco una opzione di vendita su tutto il restante 20% del capitale di Marcinelle Energie. L'opzione potrà essere esercitata in qualunque momento trascorso un anno dall'avvio dell'operatività della centrale e nei successivi sei anni dalla stessa data a un prezzo pattuito che tiene conto oltre a elementi valutativi e parametri

finanziari, degli aumenti di capitale del socio di minoranza e dei dividendi distribuiti allo stesso.

I lavori di costruzione, affidati a Enel Produzione, saranno completati entro l'inizio del 2011 con un investimento totale stimato di circa 290 milioni di euro. L'impianto produrrà a regime, alle migliori condizioni di competitività tecnica e nel rispetto dei più attenti parametri ambientali, circa 2,5 TWh all'anno di elettricità, destinati al mercato nazionale belga.

12.3 Eventi riguardanti il terzo trimestre dell'esercizio 2008

-Stato delle trattative per la cessione delle linee AT di Enel Distribuzione

I contatti tra Enel e Terna finalizzati a verificare la possibilità di giungere ad un accordo in merito all'ipotesi di cessione, a quest'ultima, della rete di Alta Tensione di proprietà di Enel Distribuzione sono stati avviati da tempo. Nell'ultimo periodo, Terna ha informato l'Enel di avere bisogno di una pausa di riflessione per valutare e finalizzare l'offerta già avanzata informalmente ad Enel ed agli advisor. Enel s.p.a. è quindi in attesa delle determinazioni che Terna assumerà al riguardo. Nel frattempo Enel è intenzionata a procedere alla costituzione da parte di Enel Distribuzione di una nuova società (Newco) sotto forma di s.r.l. e gestita da un amministratore unico, alla quale verrà conferito il suddetto ramo di azienda. Tale newco, una volta completato il conferimento (effettuato ai sensi dell'art. 2465 del c.c.), potrà poi formare oggetto di cessione in favore dell'acquirente. Per quanto concerne il perimetro del suddetto ramo aziendale da conferire la newco, si prevede che esso verrà a comprendere, tra l'altro, linee di alta tensione in esercizio (circa 19.000 Km a 132 Kv e 150 Kv) ed in costruzione, personale e relativi rapporti patrimoniali attivi e passivi, il tutto per un attivo complessivo di circa 900 ml di euro e con una differenza tra attivo e passivo di circa 800 ml di euro.

-Operazione di cessione di una quota di maggioranza di Enel Rete Gas

Nell'ambito delle iniziative individuate dall'Enel, già annunciate al mercato, è compresa l'operazione di cessione di una quota di maggioranza di Enel Rete Gas. Questa società, partecipata al 99,98% da Enel Distribuzione, è attiva nel settore della distribuzione di gas naturale ed oggi risulta essere in Italia il secondo operatore, con 1300 dipendenti, una quota di mercato pari a circa il 12% in termini di gas distribuito, oltre 2 milioni di utenti connessi alla rete e 3,5 miliardi di mc/anno di gas distribuiti. Al 31 dicembre 2007 la società ha raggiunto un livello di EBITDA pari a 180 ml di euro. Allo scopo di massimizzare l'entità del corrispettivo ottenibile dalla vendita della partecipazione, si prevede di seguire un processo di asta comparativa, sotto forma di procedura ristretta.

In relazione a quanto precede, il CdA di Enel s.p.a. in data 11.11.2008, ha approvato lo schema di massima dell'operazione ed ha dato contestualmente mandato all'Amm.re Delegato a provvedere all'attuazione della procedura di asta competitiva.

-Deposito del progetto per l'installazione di campi eolici off-shore

In data 10 luglio 2008, Enel ha depositato il progetto di uno dei primi campi eolici off-shore del Mar Mediterraneo. L'istanza di Valutazione d'impatto ambientale (VIA) è stata consegnata da Enel al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e alla Regione Sicilia. Il primo parco eolico marino italiano prevede l'installazione di 115 generatori di grande taglia che avranno una potenza compresa tra i 3 e i 5 MW ciascuno nelle acque del Golfo di Gela a una distanza minima di 3 miglia dalla costa, tra i Comuni di Licata (Agrigento), Butera e Gela (Caltanissetta). Il progetto – sviluppato da una joint-venture costituita tra Enel (57%) e Moncada Costruzioni (43%) – prevede una potenza installata complessiva che varierà da 345 a 575 MW e, a regime, fornirà energia elettrica per 1.150 milioni di kWh. L'investimento massimo previsto sarà di circa 500 milioni di euro.

-Cessione di Hydro Dolomiti Enel

In data 25 luglio 2008, in attuazione dell'Accordo di Investimento sottoscritto in data 24 aprile 2008, Enel Produzione ha ceduto a Dolomiti Energia, per un corrispettivo di 333 milioni di euro, il 51% del capitale di Hydro Dolomiti Enel ("HDE"), società attraverso cui le parti intendono procedere allo sviluppo congiunto del settore idroelettrico nella Provincia Autonoma di Trento.

Il perfezionamento dell'operazione è avvenuto in seguito al verificarsi delle condizioni cui era sottoposta l'efficacia dell'Accordo e, in particolare, in seguito all'ottenimento:

- del nulla osta all'operazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
- del nulla osta da parte della Provincia Autonoma di Trento al trasferimento delle concessioni idroelettriche (esclusa quella relativa all'impianto di San Floriano) in capo a HDE;
- del provvedimento della stessa Provincia Autonoma di Trento che ha prorogato fino al 31 dicembre 2020 il termine di scadenza delle concessioni di grande derivazione idroelettrica, in modo da consentire lo sviluppo del piano industriale ipotizzato dalle parti.

Il corrispettivo di 333 milioni di euro per la cessione del 51% di HDE è stato determinato in base al valore originariamente concordato tra le parti (pari a 562,7

milioni di euro), ridotto – in conformità a quanto indicato nell'accordo – per tenere conto della posizione finanziaria netta delle attività trasferite a HDE, dei flussi di cassa stimati per il ramo d'azienda conferito da Enel Produzione a HDE tra il 1° gennaio 2008 (data di riferimento per la valorizzazione di HDE) e il 15 luglio 2008 (data di efficacia del conferimento del medesimo ramo d'azienda), nonché dell'esclusione dell'impianto di San Floriano.

-Acquisto di progetti eolici in Grecia

In data 28 luglio 2008 Enel ha firmato un accordo con Damco Energy (Gruppo Copelouzos) e International Constructional (Gruppo Samaras) per acquisire il 30% (per un corrispettivo di 121 milioni di euro) con diritto di portare la quota progressivamente all'80%, di una serie di progetti eolici, per una capacità fino a 1.400 MW, localizzati nelle zone più ventose della Grecia, principalmente in Tracia, nel Peloponneso e in Eubea. L'accordo prevede inoltre un'opzione per partecipare allo sviluppo di ulteriori 180 MW in Bulgaria.

-Acquisto del 10% di PT Bayan Resources

Il 12 agosto 2008 Enel Investment Holding (EIH) ha acquistato una quota del 10% del capitale sociale di PT Bayan Resources ("Bayan") nel corso dell'offerta pubblica ("IPO") sulla Borsa indonesiana delle azioni della stessa società e facendo seguito a un accordo stipulato con Bayan e i suoi azionisti. Il corrispettivo totale dell'operazione è stato pari a circa 138 milioni di euro.

Le azioni acquistate da EIH saranno soggette a un periodo di lock-up di 18 mesi dalla data di chiusura dell'IPO. Bayan è l'ottavo gruppo produttore di carbone in Indonesia in termini di quantità prodotta nel 2007, con attività integrate di estrazione, lavorazione e logistica. Enel, tra i primi cinque clienti di Bayan in termine di ricavi nel 2007, ha inoltre stipulato con la stessa società un accordo di approvvigionamento che prevede la fornitura di un quantitativo definito di carbone fino al dicembre 2019.

-Accordo con F2i (Fondo italiano per le infrastrutture) per gli stoccaggi di gas naturale

In data 26 settembre 2008, Enel Trade ha ceduto il 49% di Enel Stoccaggi, società costituita il 19 settembre 2008, a Fondo Italiano per le Infrastrutture (F2i), per un corrispettivo di circa 6 milioni di euro. Enel Stoccaggi continuerà l'iter tecnico-amministrativo avviato da Enel Trade che, nella gara indetta il 26 settembre 2006 dal Ministero dello sviluppo Economico, è risultata assegnataria del progetto di conversione a stoccaggio del campo di Romanengo.

-Accordo per lo sviluppo del settore idroelettrico nella provincia di Bolzano

In data 23 ottobre 2008, Enel Produzione e Società Elettrica Altoatesina ("SEL") – società partecipata dalla Provincia Autonoma di Bolzano per circa il 94% del capitale e per la residua parte da comuni e comunità comprensorie dell'Alto Adige tramite la Selfin s.r.l. – hanno firmato un accordo preliminare per lo sviluppo del settore idroelettrico nella provincia di Bolzano. Enel Produzione è attualmente titolare nell'area interessata di 12 concessioni di grande derivazione idroelettrica per una potenza complessiva di 616 MW, nonché di 8 concessioni di piccola derivazione idroelettrica per una potenza complessiva di 17 MW. Tenuto conto che ciascuna delle parti continuerà a partecipare autonomamente ai procedimenti amministrativi in corso per il rilascio e il rinnovo trentennale delle concessioni di grande derivazione idroelettrica in scadenza al 31 dicembre 2010, Enel Produzione e SEL hanno concordato di costituire una società rispettivamente nella proporzione del 40% e del 60%, che gestirà, fino ad almeno il 2040, tali concessioni. Nella nuova società Enel Produzione conferirà il ramo d'azienda afferente le concessioni di grande derivazioni idroelettriche ricadenti nel territorio della Provincia di Bolzano, il cui valore è stimato pari a 340 milioni di euro mentre, al 1° gennaio 2011, entrambe le parti conferiranno le concessioni ottenute in via autonoma. Al termine delle suddette operazioni di conferimento, il capitale sociale della nuova Società dovrà essere sempre rappresentativo per il 40% e il 60% delle quote rispettivamente detenute da Enel Produzione e da SEL.

Infine, Enel Distribuzione cederà a SEL il ramo d'azienda di distribuzione elettrica della Provincia di Bolzano per un corrispettivo di 79 milioni di euro.

-Sviluppo delle attività minerarie in Russia

In data 30 ottobre 2008, Eni, Enel e Gazprom hanno definito ulteriori sviluppi nell'implementazione della partnership tra le aziende. In particolare, le parti hanno sottoscritto gli accordi per lo sviluppo delle società ArticGas e Urengoil, oltre a firmare le intese che impegnano Gazprom a entrare nel capitale di Severenergia, come previsto dall'accordo strategico del 2006.

Eni, Enel e Gazprom lavoreranno da subito per l'approvazione dei piani di sviluppo degli asset e il conseguente adeguamento delle licenze minerarie (CR). La concessione relativa al campo di Romanengo verrà conferita a Enel Stoccaggi dopo l'ottenimento del parere favorevole di Valutazione d'impatto ambientale rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. In base al D.Lgs. n. 164/2000 la concessione di stoccaggio avrà durata ventennale e sarà prorogabile per due periodi di dieci anni ciascuno. Il progetto di conversione prevede una capacità di stoccaggio di circa 300 milioni di metri cubi e l'entrata in servizio nel 2012. Gli accordi societari stipulati tra Enel Trade e F2i contemplano,

tra l'altro, l'obbligo di non trasferire le partecipazioni possedute in Enel Stoccaggi per un periodo di almeno 5 anni.

12.4 - Attività svolte dalle principali società controllate nell'esercizio 2007

Enel Produzione SpA

Nel corso del 2007 Enel Produzione ha immesso in rete energia per 94,2 TWh, (103,9 TWh del corrispondente periodo del 2006) di cui 67,3 TWh da fonte termoelettrica, 21,2 TWh da fonte idroelettrica, 5,2 TWh da fonte geotermoelettrica e 0,5 TWh da altre fonti. Rispetto all'esercizio 2006 l'energia immessa in rete è diminuita di 9,7 TWh e la maggior riduzione ha riguardato la produzione da fonte termoelettrica (-6,5 TWh) per effetto dell'attività di riconversione di alcuni impianti, cui si aggiunge la riduzione della produzione da fonte idroelettrica (-3,3 TWh) riconducibile essenzialmente alle diverse condizioni di idraulicità nei due esercizi di riferimento.

I principali eventi societari e operazioni straordinarie che hanno riguardato la società nell'esercizio 2007 sono:

- > l'acquisizione di un ulteriore 15,897% del capitale sociale di La Geo SA mediante apporto di beni e servizi, passando da una quota di partecipazione del 12,5% a una quota del 28,397% con un corrispondente valore della partecipazione da 25,5 milioni di euro a 61,5 milioni di euro;
- > la sottoscrizione della seconda tranche, del valore nominale di 330,0 milioni di euro, del prestito obbligazionario partecipativo emesso da Enel Green Power International S.A. nel 2006 per complessivi 500,0 milioni di euro, allo scopo di finanziare la controllata Enel North America impegnata nella realizzazione di una serie di progetti di investimenti e acquisizioni nel campo dell'energia rinnovabile;
- > la sottoscrizione di un contratto di Share Escrow Agreement tra Enel SpA, Enel Produzione SpA, Enel Distribuzione SpA, E.ON AG, Santander Investment S.A. relativo all'operazione di cessione in favore di E.On delle partecipazioni possedute nelle società Viesgo. In particolare Enel Produzione disponendo di una partecipazione del 100% di Enel Viesgo Generacion S.L. e di una partecipazione del 20% di Enel Viesgo Servicios SL, ha sottoscritto in data 4 maggio 2007 un contratto di escrow agreement per il deposito della partecipazione sopraccitata presso Santander Investment, istituto bancario prescelto come agente.

Enel Distribuzione SpA

Nel corso del 2007 Enel Distribuzione SpA, che si è rivolta a circa 30,1 milioni di clienti del mercato finale, libero e di maggior tutela e salvaguardia, ha

distribuito complessivamente 256,1 TWh (254,7 TWh nel 2006), di cui 153,9 TWh (134,6 TWh nel 2006) trasportati per il mercato libero e 102,2 TWh (120,1 TWh nel 2006) venduti e trasportati per il mercato di maggior tutela e salvaguardia (ex mercato vincolato).

Gli eventi di rilievo che hanno riguardato la società nell'esercizio 2007 sono stati i seguenti:

- > la sottoscrizione in data 18 settembre 2007 dell'Atto di scissione parziale di Enel Distribuzione SpA in favore della società Enel Servizio Elettrico S.p.A., con efficacia 1° gennaio 2008, in attuazione delle disposizioni previste dal decreto-legge 18 giugno 2007 n.73/07 (convertito in legge n° 125/07 entrata in vigore il 15 agosto 2007) recante "Misure urgenti per il rispetto di disposizioni comunitarie in materia di liberalizzazione dei mercati dell'energia";
- > la sottoscrizione di un contratto di Share Escrow Agreement tra Enel SpA, Enel Produzione SpA, Enel Distribuzione SpA, E.ON AG, Santander Investment S.A. relativo all'operazione di cessione in favore di E.ON delle partecipazioni possedute nelle società Viesgo. In particolare Enel Distribuzione disponendo di una partecipazione del 100% di Electra de Viesgo Distribucion SA e di una partecipazione del 20% di Enel Viesgo Servicios SL, ha sottoscritto in data 4 maggio 2007 un contratto di escrow agreement per il deposito della partecipazione sopraccitata presso Santander Investment, istituto bancario prescelto come agente.

Enel Energia SpA

Dal 1° luglio 2007 in Italia, come nel resto d'Europa, è scattata la completa liberalizzazione della domanda di energia, in attuazione della Direttiva UE 54 del 2003. Tale disposizione recepita in Italia con D.L. n°73/07 del 18 giugno 2007 (convertito in legge n° 125/07 entrata in vigore il 15 agosto 2007) riguarda quasi 30 milioni di famiglie che potranno rivolgersi ai rivenditori di energia elettrica anche diversi da quello da cui sono stati riforniti sino ad ora, scegliendo l'offerta ritenuta più interessante. Nel corso dell'anno Enel Energia ha rafforzato la sua posizione di leader del mercato libero in Italia, puntando in particolare sulla vendita combinata di energia elettrica e gas, chiudendo il 2007 con circa 1,7 milioni di clienti che hanno stipulato un contratto elettrico sul mercato libero e circa 2,5 milioni di clienti che hanno un contratto di fornitura di gas con la Società. Nel corso dell'esercizio 2007, i principali eventi societari ed operazioni straordinarie che hanno riguardato la società sono:

- > l'acquisizione in data 31 luglio 2007 del 90% del capitale della Società Amiagas, società di vendita di gas metano che opera nel comune di Carrara. Amiagas serve circa 7.000 clienti civili ed un solo cliente industriale, con una

penetrazione totale stimata pari al 23,7%. Il prezzo di acquisto è stato di 1,3 milioni di euro;

- > la fusione per incorporazione con efficacia 1° gennaio 2007 di Metansicula Vendita, acquistata da Enel Energia nel 2006.

Enel Trade SpA

Nel corso del 2007 Enel Trade ha gestito gli approvvigionamenti di combustibile per le centrali del Gruppo Enel e di gas naturale per Enel Energia SpA. Ha svolto, inoltre, attività di compravendita di prodotti energetici sia sui mercati nazionali che internazionali unitamente all'offerta di servizi di shipping e alla vendita di energia elettrica a Enel Energia e a grossisti esterni al Gruppo. Ha effettuato altresì operazioni di copertura sui rischi di fluttuazione dei prezzi delle commodity energetiche a favore delle società del Gruppo ed ha proseguito nell'attività di acquisizione delle quote di emissione di CO₂ necessarie all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente da parte delle società di Generazione del Gruppo. In data 20 giugno 2007, facendo seguito agli accordi di dicembre 2005, Enel Trade ha perfezionato l'acquisizione del 90% della società Nuove Energie Srl, che sta sviluppando il progetto del terminale di rigassificazione di Porto Empedocle (AG) che permetterà, una volta realizzato, di assicurare la diversificazione delle fonti e la flessibilità degli approvvigionamenti.

Enel Investment Holding BV

La Società di diritto olandese ha come scopo l'attività di holding di partecipazioni nei settori dell'industria elettrica, dell'energia e delle utilities in genere.

Nel corso del 2007, la società è stata particolarmente attiva nell'ambito delle numerose iniziative del Gruppo volte all'acquisizione di attività in campo internazionale, quali:

- > l'intero capitale della società panamense Globeleq Holdings S.A. per un corrispettivo di 161 milioni di dollari statunitensi (equivalenti a 124,5 milioni di euro). Con questa operazione Enel Investment Holding ha aumentato dal 24,5% al 49% la partecipazione indiretta in "Fortuna", società di generazione idroelettrica panamanense che produce circa 1.600 GWh l'anno, consentendole di avere il pieno controllo operativo;
- > il 40% di Artic Russia B.V. (precedentemente denominata Eni Russia B.V.) per un corrispettivo di 15 milioni di euro. Successivamente per finanziare le attività in Russia, è stato deliberato il versamento di un sovrapprezzo azioni pari a circa 680 milioni di euro. Artic Russia B.V. possiede il 99,99% della società russa EniNeftegaz LLC (oggi SeverEnergia) che in data 4 aprile 2007 si è aggiudicata

- la gara per l'acquisizione di assets nel settore del gas, a seguito del fallimento della società russa Yukos;
- > il 100% di quattro società greche ognuna delle quali possiede un impianto eolico di generazione per una potenza complessiva di 84MW ("Elica Project Operating") e il 15% di altre quattro società greche ognuna delle quali possiede un impianto eolico di generazione in costruzione ("Elica Project Under Construction") per una capacità a regime di 43,3MW; relativamente a quest'ultimo investimento la società ha effettuato un deposito di 37,5 milioni di euro volto all'acquisizione di un'ulteriore quota. L'importo complessivo dell'investimento è stimato per un ammontare di 210 milioni di euro.
 - > il 37,15% (in più tranches) di OGK5, società di generazione termoelettrica russa che possiede quattro centrali con una potenza installata complessiva di 8.672 MW, per un importo pari a 1.644 milioni di euro. Avendo superato la soglia del 30% e a seguito dell'autorizzazione ottenuta dalla Autorità Antitrust russa di incrementare la propria partecipazione fino al 100% del capitale di OGK5, la società ha lanciato in data 15 novembre un'Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria, con un prezzo per azione non superiore a 4,4275 rubli, che si è conclusa positivamente a febbraio 2008;
 - > il 100% di Blue Line Impex Srl per un corrispettivo di 1,1 milioni di euro, società rumena che possiede i diritti per lo sviluppo di progetti eolici nella regione di Dobrogea per una potenza installata di oltre 200MW;
 - > il 50% di Enel Union Fenosa Renovables SL ("EUFER"), società spagnola di generazione di energia rinnovabile da Enel Viesgo Generacion SL ("Viesgo"), per un corrispettivo di 359,1 milioni di euro;
 - > il 100% della società messicana Impulsora Nacional de Electricidad S.R.L. de C.V. ("INELEC") per un corrispettivo di 174 milioni di dollari statunitensi il cui controvalore in euro è pari a 119,3 milioni. INELEC è una società messicana di generazione idroelettrica che, attraverso tre società controllate, possiede tre impianti per una potenza installata di 52 MW.

Nel corso del 2007 la società ha, inoltre, costituito in Bulgaria la società Enel Maritza East 4 al fine di partecipare alla gara per la realizzazione di un impianto di generazione a lignite da 750MW per un importo stimato di 930 milioni di euro e ha ceduto alla propria controllata Enel France S.A.S. l'intera partecipazione detenuta in Erelis S.A.S. per un ammontare di 14,4 milioni di euro.

Enel Finance International SA

La società con sede in Lussemburgo, svolge attività di holding di partecipazioni e attività finanziarie, sia con altre società del Gruppo sia con terzi.

Nel corso del 2007 la società ha concesso:

- > una linea di credito rotativa alla società Artic Russia BV per un importo di 200 milioni di dollari, non ancora utilizzata al 31 dicembre 2007;
- > due linee di credito rotative, entrambe con scadenza 31 dicembre 2009, a favore di Enel France SA e Erelis S.a.S per un importo, rispettivamente, di 172 milioni di euro e di 21 milioni di euro; le due società beneficiarie, a fine 2007, hanno utilizzato, rispettivamente, 168,9 milioni di euro e 2,5 milioni di euro.

Ha, inoltre, erogato un finanziamento alla controllante Enel S.p.A. di 10,5 miliardi di euro, con scadenza 31 dicembre 2007. Successivamente lo stesso è stato rinegoziato, a valere dal 1° gennaio 2008, con due finanziamenti, rispettivamente di 2,6 miliardi di euro e 7,9 miliardi di euro, entrambi con scadenza 31 dicembre 2013. Durante l'esercizio 2007 la società ha altresì prorogato al 31 dicembre 2008 la scadenza del finanziamento di 307,5 milioni di euro, erogato nel 2006 a Enel Green Power International SA, e quello di 50,0 milioni di dollari, erogato nel 2006 a Enel North America Inc. Quest'ultimo è stato altresì incrementato fino a 77,0 milioni di dollari per un controvalore complessivo, al 31 dicembre 2007, di 52,3 milioni di euro. Relativamente ai finanziamenti ricevuti la società ha prorogato al 31 marzo 2008, la scadenza del finanziamento stipulato in data 2 gennaio 2006 con la controllata Enel Ireland Finance Ltd, per un importo complessivo di 57,6 milioni di euro. Inoltre, la Società ha stipulato con Mediobanca e altri istituti di credito, una linea di credito sindacata (Credit Facility Agreement) in più tranches della durata massima di 5 anni e per un importo pari di circa 14 miliardi di euro. Tale linea di credito, negoziata con la finalità di finanziare l'operazione di acquisizione di Endesa, nel corso del 2007 stesso, è stata ridotta in più fasi fino ad attestarsi al 31 dicembre 2007 a 7,8 miliardi di euro.

Si evidenzia infine il rinnovo e l'incremento da 10 a 25 miliardi di euro del Programma di Emissione "Global Medium Term Note Programme" per l'emissione di "Notes", garantite da Enel S.p.A., lanciato nel corso del 2005. Tale programma, nel corso del 2007, è stato utilizzato per 3,5 miliardi di dollari statunitensi e 20 miliardi di yen, per un controvalore complessivo di 2.650,1 milioni di euro. La società, tra l'altro, sempre nel 2005, aveva partecipato al lancio di un altro importante programma di finanziamento l'"Euro Commercial Paper Programme" (ECP Programme) per un importo massimo pari a 4,0 miliardi di euro, avente come "issuer" la Società, con garanzia di Enel SpA. Il totale delle commercial paper emesse e non rimborsate al 31 dicembre 2007, è pari a 2.366,4 milioni di euro.

Enel Servizi Srl

Enel Servizi è la società del Gruppo che effettua le attività di gestione amministrativa del personale, di organizzazione, realizzazione e fornitura di

servizi di informatica e telematica, di amministrazione, di supporto nel campo degli immobili a beneficio delle altre società del Gruppo residenti in Italia.

Durante l'esercizio 2007 la società è stata impegnata nell'attuazione di ulteriori linee di intervento volte al perseguimento di una sempre maggiore efficienza operativa e al miglioramento della qualità del servizio, in coerenza con gli obiettivi di eccellenza operativa condivisi a livello di Gruppo.

È proseguito, inoltre, il processo di accentramento nella società del governo delle attività di supporto di tutto il Gruppo, in questa ottica in data 1° dicembre 2007 (con efficacia contabile e fiscale 1° gennaio 2007), si è realizzata la fusione per incorporazione delle società Dalmazia Trieste Srl e Cise Srl in Enel Servizi Srl, favorendo così il raggiungimento dell'obiettivo di convogliare in un unico veicolo societario il controllo diretto di tutte le attività di gestione immobiliare, di razionalizzare e semplificare i processi inerenti le attività di gestione del patrimonio immobiliare e di ridurre i costi di gestione amministrativo/societaria attraverso la razionalizzazione della catena societaria. Tra gli altri eventi maggiormente rilevanti dell'esercizio, si segnala inoltre:

- > l'acquisizione in data 1° gennaio 2007 da parte di Enel Servizi Srl del ramo d'azienda "Amministrazione" della società Enel Rete Gas SpA;
- > il perfezionamento, nel mese di febbraio, dell'operazione straordinaria di vendita, denominata Demetra, promossa da Dalmazia Trieste Srl riguardante la cessione di un portafoglio di cespiti immobiliari non più strategici per gli interessi del Gruppo.

Enel Energy Europe Srl

La società, costituita da Enel SpA in data 22 marzo 2006, ha come scopo l'attività di acquisizione, detenzione e gestione di partecipazioni ed interessenze in altre società, imprese ed enti italiani e stranieri.

Nel corso del 2007 la società ha acquistato in più tranche azioni di Endesa SA, il principale operatore elettrico spagnolo. Nello specifico, in data 27 febbraio 2007 Enel Energy Europe ha acquistato 105.800.000 azioni di Endesa SA, pari al 9,99% del relativo capitale sociale, al prezzo di 39 euro ad azione e per un corrispettivo complessivo di 4.126,2 milioni di euro.

In seguito, in data 1, 2 e 12 marzo 2007 ha concluso contratti di share swap con UBS Limited e Mediobanca, il cui sottostante era rappresentato da un massimo di 158.601.597 azioni di Endesa (pari al 14,98% del relativo capitale sociale per un corrispettivo di 6.185,5 milioni di euro). Il 1° giugno 2007 richiedendo la liquidazione degli share swap mediante consegna fisica dei titoli (avvenuta il 6 giugno 2007), ha incrementato la propria partecipazione a un totale di 264.401.597 azioni, passando quindi dal 9,99% al 24,97% del capitale sociale.

In data 26 marzo 2007 la società ha stipulato un accordo con Acciona al fine di sviluppare un progetto per la gestione congiunta di Endesa attraverso il lancio di un'Offerta Pubblica di Acquisto congiunta sull'intero capitale. Il 1 ottobre 2007 si è concluso il periodo di accettazione dell'offerta congiunta sull'intero capitale di Endesa. In forza dell'accordo stipulato tra la società e Acciona e a seguito della chiusura dell'OPA, Enel Energy Europe ha acquisito il 42,08% del capitale sociale di Endesa (pari a 445.522.261 azioni) per un corrispettivo di 17.892,2 milioni di euro, mentre Acciona ha acquistato il 3,97% del capitale sociale della stessa (pari a 42.079.382 azioni). Pertanto, a conclusione dell'OPA, Enel Energy Europe risulta possedere il 67,05% del capitale sociale di Endesa (per un totale di 709.923.858 azioni), mentre Acciona risulta possederne, direttamente e indirettamente, il 25,01% (per un totale di 264.793.905 azioni).

12.5 Enel Cuore Onlus

Il 3 ottobre 2003 nasce Enel Cuore Onlus dalla volontà di Enel S.p.A. - e delle società da essa controllate - di creare una struttura autonoma senza scopo di lucro, attraverso la quale esprimere il proprio impegno nella solidarietà sociale, secondo un ideale di cooperazione che mette al centro la "persona". L'Associazione opera in "rete" con enti, associazioni e il mondo del volontariato, per la realizzazione di progetti a favore di bambini, adolescenti, anziani che vivono in condizioni di disagio, malati e disabili. L'Associazione sostiene esclusivamente iniziative con finalità sociale in settori quali: l'assistenza sociale e sanitaria, l'educazione, lo sport dilettantistico e il tempo libero. Inoltre, Enel Cuore supporta popolazioni e territori colpiti da calamità naturali.

In Italia e all'estero, Enel Cuore si impegna a realizzare iniziative di solidarietà promosse da organizzazioni no profit; in particolare, sostiene interventi strutturali e infrastrutturali, grazie ai quali si portano avanti progetti "tangibili", duraturi nel tempo e misurabili. L'attività dell'Associazione vuole essere una risposta pratica e concreta ai bisogni di chi vive in condizioni svantaggiate, che solleva la famiglia e la comunità.

13 – VICENDE SIGNIFICATIVE.

Nel periodo su cui si riferisce meritano preliminare menzione:

13.1 – Acquisizione di "ENDESA".*Acquisto azioni*

In data 27 febbraio 2007 Enel, attraverso la controllata Enel Energy Europe (EEE), ha acquistato 105.800.000 azioni di Endesa SA (Endesa), il principale operatore elettrico spagnolo, pari al 9,99% del relativo capitale sociale, al prezzo di 39 euro ad azione e per un corrispettivo complessivo di 4.126,2 milioni di euro. L'acquisto delle azioni di Endesa, realizzato attraverso una transazione fuori mercato con investitori istituzionali, è stato finanziato con il cash flow e le linee di credito esistenti ed è stato condotto senza alcun collegamento con altri azionisti di Endesa. In seguito, in data 1°, 2 e 12 marzo 2007 EEE ha concluso contratti di share swap con UBS Limited e Mediobanca, il cui sottostante era rappresentato da un massimo di 158.601.597 azioni di Endesa (pari al 14,98% del relativo capitale sociale). Il 1° giugno 2007, a valle dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni amministrative EEE ha richiesto la liquidazione dei contratti di share swap con la modalità di consegna fisica dei titoli (avvenuta in data 6 giugno 2007), prevista nei contratti stessi. Per effetto di questa operazione, EEE ha incrementato la propria partecipazione in Endesa a un totale di 264.401.597 azioni e passando quindi dal 9,99% al 24,97% del capitale sociale.

Accordo tra Enel e Acciona per la gestione congiunta di Endesa

In data 26 marzo 2007, Enel ha siglato un accordo con Acciona, uno dei principali gruppi spagnoli operante in campo internazionale nello sviluppo e nella gestione di infrastrutture, servizi ed energia da fonti rinnovabili, per la gestione congiunta di Endesa da attuarsi anche mediante la formulazione di un'Offerta Pubblica di Acquisto. Tale accordo era soggetto alla condizione sospensiva, successivamente soddisfatta, che E.On non avesse acquisito, mediante la propria OPA in corso alla data di stipula dello stesso, più del 50% del capitale di Endesa. Le parti, oltre a definire i rapporti connessi alle rispettive partecipazioni nel capitale sociale di Endesa, hanno stabilito i meccanismi che ne avrebbero regolato il controllo congiunto in caso di esito favorevole della loro OPA. Enel ha inoltre concesso ad Acciona un'opzione di vendita sulla totalità delle azioni direttamente o indirettamente possedute dallo stesso; tale opzione è esercitabile una sola volta, alle condizioni previste nell'accordo ed in qualunque momento tra l'inizio del quarto e la fine del decimo anno dalla firma dell'accordo stesso. Tra le condizioni previste nell'ambito di tale opzione, Enel potrà designare un terzo acquirente, rimanendo garante del regolamento finanziario del trasferimento.

Accordo tra Enel, Acciona ed E.On

In data 2 aprile 2007 Enel e Acciona hanno firmato un accordo con E.On in base al quale quest'ultima, nell'ipotesi di esito negativo dell'OPA da essa lanciata, si impegna a rinunciare a qualunque azione sia diretta che indiretta di acquisizione di partecipazioni in Endesa nei quattro anni successivi all'accordo. Nel contempo Enel e Acciona si sono impegnate a cedere a E.On, previo raggiungimento dell'effettivo controllo su Endesa da attuarsi coerentemente con il citato accordo del 26 marzo 2007, le attività e le passività detenute direttamente o indirettamente da Endesa in Italia, Francia, Polonia e Turchia, oltre a taluni ulteriori sue attività in Spagna nonché le partecipazioni che Enel detiene in Enel Viesgo Generación, Enel Viesgo Servicios ed Electra de Viesgo Distribucion e le partecipazioni detenute dalle stesse, ad eccezione della partecipazione in Enel Unión Fenosa Renovables. Il trasferimento dei citati asset a E.On avrà luogo al termine del processo valutativo degli asset e una volta ricevute le necessarie autorizzazioni amministrative. A seguito del raggiungimento del controllo congiunto di Endesa ed in esecuzione del citato accordo con E.On, in data 18 ottobre 2007 è stato costituito, in accordo con le condizioni dettate dall'Unione Europea in materia di antitrust, un apposito trustee che, nell'ambito del mandato assegnato, effettua la gestione in maniera indipendente sino alla data di trasferimento ad E.On delle partecipazioni che Enel si è impegnata a cedere a E.On stessa. Fino al momento del closing Enel sarà l'unica beneficiaria dei risultati di tali partecipazioni, nonché del prezzo della futura cessione. Similmente, è stato costituito un secondo trustee il cui mandato è la gestione indipendente delle attività detenute da Endesa in Italia rientranti nel programma di dismissione definito con E.On nell'accordo del 2 aprile 2007. Anche in questo caso, fino al momento del closing Endesa sarà l'unica beneficiaria dei risultati di tali asset, nonché del prezzo della futura cessione.

OPA su Endesa

In data 11 aprile 2007, a seguito della pubblicazione del risultato negativo dell'OPA su Endesa lanciata da E.On, Enel (attraverso la controllata Enel Energy Europe) e Acciona hanno presentato dinanzi alla Comisión Nacional del Mercado de Valores (CNMV) un'offerta congiunta per l'acquisto del 100% delle azioni di Endesa. I termini principali dell'offerta sono stati i seguenti:

- > il prezzo offerto agli azionisti di Endesa è stato inizialmente fissato in 41,30 euro per azione, da pagare interamente in contanti, pari al prezzo di 41 euro per azione di Endesa annunciato dagli offerenti il 26 marzo 2007, incrementato di un importo equivalente agli interessi maturati su questa cifra, al tasso

- Euribor a tre mesi, dal giorno 26 marzo 2007 al 31 maggio 2007 (importo arrotondato per eccesso). Dal prezzo di offerta è stato successivamente detratto il dividendo di 1,14 euro per azione deliberato dall'assemblea degli azionisti di Endesa il 20 giugno e distribuito il 2 luglio 2007, adeguando pertanto il prezzo a 40,16 euro per azione;
- > l'efficacia dell'OPA era vincolata alla piena realizzazione delle seguenti condizioni:
 - che prima della fine del periodo di accettazione dell'OPA: (a) l'Assemblea degli azionisti di Endesa approvasse la modifica di alcuni articoli dello statuto che limitano il diritto di voto degli azionisti e rimovesse ogni altro ostacolo al controllo della società in relazione alla composizione del consiglio di amministrazione; (b) ogni deliberazione in merito fosse iscritta presso il "Registro Mercantil" di Madrid;
 - che l'OPA fosse accettata da una percentuale del capitale sociale di Endesa che, sommata alle azioni già possedute direttamente e indirettamente dagli offerenti, fosse superiore al 50%;
 - > l'OPA è stata assoggettata a una serie di autorizzazioni di carattere amministrativo. A tal fine, gli offerenti hanno effettuato le opportune notifiche alla Commissione Europea in accordo con le disposizioni sul controllo delle concentrazioni tra imprese (Regolamento n. 139 del 20 gennaio 2004) così come alle autorità antitrust di ogni altro paese interessato; analoghe autorizzazioni sono state richieste alla Comisión Nacional de Energía (CNE) e alla Secretaría General de Energía del Ministero dell'Industria, Turismo e Comercio spagnolo, così come alle autorità amministrative e regolatorie di ogni altro paese interessato;
 - > tenuto conto che le azioni di Endesa erano quotate presso il New York Stock Exchange (nella forma di ADS, American Depositary Shares) e che sono inoltre quotate alla Borsa "Off Shore" (Registro de Valores Extranjeros) di Santiago del Cile, gli offerenti devono espletare tutte le formalità richieste per presentare o estendere l'OPA a queste giurisdizioni.

Il 5 ottobre 2007 la Comisión Nacional del Mercado de Valores ha reso noto che l'ammontare delle adesioni pervenute è risultato pari al 46,05% del capitale di Endesa, di cui il 45,62% (per un totale di 483.060.017 azioni) riferibile all'offerta svoltasi in Spagna e lo 0,43% (per un totale di 4.541.626 ADS) riferibile all'offerta svoltasi negli Stati Uniti. Si è pertanto verificata anche l'ultima condizione cui era subordinata l'efficacia dell'OPA in base alla quale la stessa doveva essere accettata da una percentuale del capitale sociale di Endesa che, sommata alle azioni già possedute direttamente e indirettamente dagli offerenti, fosse superiore al 50%. In forza dell'accordo stipulato tra Enel e Acciona e a

seguito della chiusura dell'OPA, Enel attraverso la controllata EEE ha acquistato il 42,08% del capitale sociale di Endesa (pari a 445.522.261 azioni), mentre Acciona ha acquistato il 3,97% del capitale sociale della stessa (pari a 42.079.382 azioni). Pertanto, a conclusione dell'OPA, Enel risulta possedere il 67,05% del capitale sociale di Endesa (per un totale di 709.923.858 azioni) mentre Acciona risulta possederne, direttamente e indirettamente, il 25,01% (per un totale di 264.793.905 azioni).

In data 18 ottobre 2007 il Consiglio di Amministrazione di Endesa ha proceduto alla nomina di alcuni nuovi membri del Consiglio mediante il meccanismo della cooptazione, al fine di adeguare la propria composizione al nuovo assetto proprietario derivante dalla conclusione dell'OPA.

A seguito del raggiungimento del controllo congiunto di Endesa, dopo l'acquisizione del 42,08% del capitale della stessa ed in forza dell'accordo siglato con Acciona in data 26 marzo 2007, sono divenute efficaci le pattuizioni contenute nei contratti siglati tra Enel, Acciona ed E.On concernenti il trasferimento di alcune attività detenute da Enel e Endesa. Pertanto, ai fini della rappresentazione contabile di tali pattuizioni, sono state riportate nello Stato Patrimoniale consolidato come "Attività destinate alla vendita" e "Passività destinate alla vendita":

- > le attività e le passività detenute direttamente o indirettamente da Endesa in Italia, Francia, Polonia e Turchia, nonché talune ulteriori attività in Spagna rientranti nel perimetro di dismissione definito con E.On (di seguito "Endesa Europa");
- > le attività e le passività inerenti le energie rinnovabili detenute da Endesa che verranno conferite nella società Acciona Energia, al cui capitale sociale, a seguito di tale conferimento, Endesa parteciperà al 49%;
- > le attività e le passività inerenti le partecipazioni detenute da Enel in Enel Viesgo Generación, Enel Viesgo Servicios ed Electra de Viesgo Distribución e le partecipazioni detenute dalle stesse rientranti nel perimetro di dismissione definito con E.On.

Finanziamento dell'operazione

Al fine di far fronte agli impegni finanziari connessi all'operazione sopra descritta, il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA ha approvato nella seduta del 9 aprile 2007 alcune operazioni finanziarie. In particolare è stata approvata la stipula di una linea di credito sindacata, dell'importo complessivo di 35 miliardi di euro. Tale linea di credito, finalizzata alla copertura integrale degli oneri connessi all'acquisizione di azioni Endesa, risulta articolata in tre tranche con le seguenti caratteristiche: tranche A di 10 miliardi di euro a 1 anno, con possibilità di